



Procedura selettiva n. 31/16

Prot. 1253 del 08/11/2016

**BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO
AVENTE AD OGGETTO ATTIVITÀ DI RICERCA DA SVOLGERE PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE DELLA SAPIENZA**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la richiesta formulata dal Responsabile scientifico Prof. Vincenzo Toscano

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare del 20/10/2016, con la quale è stata approvata l'attivazione della procedura per l'assegnazione di una borsa di studio per attività di ricerca

VISTO il contributo liberale erogato dalla IBSA Farmaceutici Italia S.r.l.

ACCERTATA la disponibilità finanziaria

DECRETA

ART. 1

É indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per attività di ricerca nel settore scientifico disciplinare MED/13, finanziata con i fondi del contributo liberale concesso dalla IBSA Farmaceutici Italia S.r.l. - CUP B52I15001760007
Il borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca: **"Uso di iodio e selenio nei pazienti trattati con litio"**.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
- Diploma di Specializzazione in Endocrinologia

I candidati inoltre non devono aver compiuto i 35 anni di età alla data di emissione del presente bando.



ART. 3

La selezione avverrà per titoli ed esame in forma di colloquio.

Il colloquio verterà sul curriculum e sulle esperienze maturate e tenderà ad accertare le conoscenze del candidato sugli argomenti indicati dal bando di concorso.

I candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenere la prova orale (**salvo rinuncia degli stessi al preavviso per il sostenimento del colloquio**), mediante comunicazione che sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica da essi comunicato.

ART. 4

L'importo della borsa di studio, che ammonta ad € 10.000,00 (diecimila/00), è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche ai sensi della Legge 476/84, art. 4 e non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e sarà erogata dal Dipartimento in n. 12 rate.

ART. 5

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera secondo lo schema del **Modello A** (*dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000*) allegato al bando, dovrà essere firmata, a pena di nullità, dal candidato e corredata da una fotocopia del suo documento di identità (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00) e dalla ulteriore documentazione richiesta.

La domanda dovrà essere consegnata alla segreteria del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare in viale Regina Elena n. 324 c.a.p. 00161 Roma entro **e non oltre il giorno 29 novembre 2016**.

La segreteria del Dipartimento riceve dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 15.30, il venerdì dalle 09.00 alle 13.00 previo appuntamento, contattando il numero telefonico 06.49973172 oppure inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica:

segreteriaadmcm@uniroma1.it.

In alternativa è possibile inviare la domanda e la documentazione allegata tramite PEC all'indirizzo: dmcm@cert.uniroma1.it, specificando nell'oggetto "Borsa di studio - Procedura n. 31/16 Prot. 1253 del 08/11/2016", oppure tramite il servizio di Poste Italiane o servizio postale sostitutivo al seguente indirizzo:

Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare viale Regina Elena n. 324 Roma cap 00161.
Sull'involucro del plico dovranno risultare le indicazioni del nome, cognome, indirizzo del concorrente e la seguente dicitura: "Borsa di studio - Procedura n. 31/16 Prot. 1253 del 08/11/2016".



La domanda dovrà in ogni caso pervenire entro e non oltre le ore **15.00 del giorno 29 novembre 2016**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo il termine sopra indicato, anche se spedite entro il termine utile.

PERTANTO NON FARÀ FEDE IL TIMBRO DI SPEDIZIONE DELL'UFFICIO POSTALE ACCETTANTE

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

Cognome

Nome

Data e luogo di nascita

Codice fiscale

Residenza ed eventuale domicilio

Cittadinanza

Recapiti telefonici

E-mail

Nella domanda il candidato dovrà altresì dichiarare:

- i titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti ed i voti conseguiti;
- di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- *curriculum vitae et studiorum* datato e firmato;
- eventuali fotocopie di pubblicazioni e titoli di studio che non siano stati rilasciati da pubbliche amministrazioni;
- eventuali fotocopie di attestati di corsi di perfezionamento e attività svolte presso istituti di ricerca ed altro.

Ai sensi dell'art. 40 D.P.R. 445/2000 e successiva modifica della legge 183/2011 art.15, nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione o con i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà devono essere sostituiti con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, cioè con le cosiddette autocertificazioni.



Pertanto i titoli che sono stati rilasciati dalla pubblica amministrazione non devono essere allegati alla domanda di partecipazione, ma soltanto elencati nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 D.P.R. 445/2000 (**Modello A** allegato al bando), specificando per ciascuno di essi l'istituzione che li ha conferiti, la data in cui sono stati conseguiti ed il voto riportato.

Le fotocopie dei titoli che non sono stati rilasciati dalla pubblica amministrazione e le fotocopie delle pubblicazioni, che si intendono allegare, dovranno essere conformate agli originali utilizzando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui art. 47 D.P.R. 445/2000 (**Modello B** allegato al bando).

ART. 6

La Commissione esaminatrice sarà così composta:

- il Responsabile dei fondi di ricerca o da suo delegato ovvero da un delegato designato dal Direttore del Dipartimento;
- due docenti designati dal Consiglio di Dipartimento.

ART. 7

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:

a) **70 punti** per titoli così ripartiti:

- fino a 20 punti, di cui almeno 10 per il dottorato di ricerca e fino a 10 punti per il diploma di specializzazione di durata almeno biennale in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- fino a 5 punti per il voto di laurea, da riportare a 110, che verrà valutato come segue:
voto da 95 a 100 punti 1
voto da 101 a 104 punti 2
voto da 105 a 109 punti 3
voto 110 punti 4
voto 110 e lode punti 5
- fino a 30 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
I. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
II. congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nell'avviso di selezione;
III. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;



- fino a 10 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata – per decorrenza e durata – attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi, in relazione all'attinenza del tema della ricerca ed alla durata temporale;

b) **30 punti** per il colloquio.

Il candidato, per ottenere l'idoneità, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore alla metà del punteggio disponibile per i titoli e a 4/5 dei punti a disposizione per il colloquio.

ART. 8

La Commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio verrà assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione, resterà disponibile sarà attribuita al candidato idoneo successivo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 9

Nel termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si darà notizia del conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire, a pena di decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione della borsa medesima alle condizioni stabilite nell'avviso di selezione. Dovrà, altresì, far pervenire dichiarazione, da redigere secondo lo schema allegato (Modello A) in cui si attesti, sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.lgs. 445/2000:

- a) cognome e nome
- b) data e luogo di nascita
- c) codice fiscale
- d) residenza
- e) cittadinanza
- f) titolo di studio



ART. 10

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;
- c) presentare alla scadenza fissata dal responsabile della ricerca una relazione completa e documentata sul programma di attività svolta la cui valutazione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Dipartimento, determinerà l'eventuale proseguimento dell'attività di ricerca o la sua interruzione.

Nel caso in cui l'assegnatario non ottemperi ad uno qualsiasi dei predetti obblighi o si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze documentate si avrà la decadenza dalla borsa di studio.

La borsa è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca; non comporti conflitto d'interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa di studio; non rechi pregiudizio all'Ateneo, in relazione alle attività svolte. Il Direttore del Dipartimento/Centro ed il titolare della borsa di studio debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro.

ART. 11

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sul finanziamento derivante dal contratto di ricerca per le esigenze del progetto di ricerca.

Roma, lì 08/11/2016

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof.ssa Maria Rosaria Torrisi

(Firmato in originale)

Pubblicato il giorno 08/11/2016